
Cinema: Giffoni Film Festival, ricerca identità, relazione genitori-figli, lotta per i diritti, violenza e razzismo al centro delle 47 produzioni internazionali in concorso

La ricerca dell'identità, la complessa relazione genitori-figli, la lotta per i diritti, la violenza, l'amore e la solitudine, ma anche l'omofobia, il razzismo e il rapporto con il diverso: sono alcuni dei temi protagonisti delle 47 produzioni internazionali provenienti da tutta Europa e da Canada, Usa, Arabia Saudita, Brasile, Argentina, Uruguay, Israele, Libano, Corea, Svizzera, Rwanda, Vietnam in concorso alla 50ª edizione del Giffoni Film Festival. Saranno 33 (14 lungometraggi e 19 cortometraggi) le opere in gara durante il primo periodo, in programma dal 18 al 22 agosto e riservata a 200 juror della sezione Generator +16 (dai 16 ai 17 anni) e 105 ragazzi della categoria Generator +18 (dai 18 anni in su). Quattordici (sette lungometraggi e altrettanti cortometraggi) i titoli previsti nella seconda tranche del festival, che si terrà dal 25 al 29 agosto alla presenza di 305 juror della sezione Generator +13 (dai 13 ai 15 anni). Quest'anno, infatti, #Giffoni50 si fa in quattro, dando vita ad una geometria creativa del tutto nuova ed estesa nel tempo. Un modello che non poteva essere solo virtuale ma, nel completo rispetto dei protocolli anti-Covid, unisce ai ben 800 giovani coinvolti in presenza nelle prime due fasi circa 1000 giffoner protagonisti grazie ai 40 hub italiani e 18 internazionali. Dopo le due sezioni di agosto, la terza è in programma tra settembre e novembre e sarà dedicata agli hub europei, alle nuove masterclass, al tour in Italia per il cinquantennale, alla produzione del film per i 50 anni di Giffoni, ai progetti di innovazione e alle Creative Week a cui prenderanno parte rettori, direttori di dipartimento e docenti delle principali Università. Dicembre (dal 26 al 30) sarà infine l'occasione per riunirsi con 900 giffoner e le loro famiglie: è la volta degli Elements +6 e +10 distribuiti in ben cinque sale. Il 2020 si chiuderà con Gex Doc e Parental Experience, la prima interamente dedicata a documentari e la seconda, riservata ai cortometraggi, ha l'obiettivo di offrire ai genitori una serie di proiezioni e incontri di approfondimento. "Desidero ringraziare - afferma il direttore di Giffoni Opportunity, Claudio Gubitosi - le società di produzione e distribuzione che, in un momento così complicato, hanno scelto di condividere con noi questa edizione che grida, necessariamente e con forza, al diritto alla vita del cinema e alla ripresa di questo importante settore dell'economia culturale mondiale. Giffoni50 sostiene il mondo della creatività del quale il cinema è pilastro fondamentale e, oggi ancor di più, sta vicino alle generazioni di ogni latitudine. Sono loro che hanno sofferto nel periodo del lockdown, ora hanno il diritto di riprendersi i segni della propria età e la felicità. A tutti i ragazzi e le ragazze del mondo dedico questa edizione, così difficile anche per noi e, proprio per questo, più amata e desiderata".

Gigliola Alfaro